



Consiglio Regionale della Campania

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N.

657/1/IX  
REG-6

Consiglio Regionale della Campania

**Prot. Gen. 2014.0022561/A**

Del 04/12/2014 11 27 35  
Da CR A. SEROC

On.le Giovanni ROMANO  
Assessore Ambiente e Rifiuti  
SEDE

e p. c.

Al Segretario Generale del  
Consiglio Regionale della  
Campania  
SEDE

Prot. n. 30 del 24 Novembre 2014

### INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

**Oggetto :** Problematiche relative ai siti di stoccaggio di eco-balle nelle località "Toppa Infuocata" di Fragneto Monforte, ex "Fungaia" e STIR di Casalduni, in provincia di Benevento.

La sottoscritta **Giulia ABBATE**

**Premesso che:**

- In provincia di Benevento, nei comuni di Fragneto Monforte e Casalduni, sono stati localizzati siti di stoccaggio di eco balle, prevalentemente provenienti da altre province della Campania;
- I tre siti interessano aree del territorio sannita, le cui peculiarità naturalistiche ed ambientali sono state fortemente pregiudicate dalla collocazione delle cosiddette "eco-balle", in numero di circa 100.000, provenienti dalla gestione commissariale ed emergenziale del ciclo dei rifiuti in regione Campania, che rimane esposta alla applicazione

23/12/14  
SOP

di pesantissime e pregiudizievoli sanzioni comunitarie per il mancato conseguimento degli obiettivi;

- Lo smaltimento delle eco-balle, pure sollecitato con precedenti interrogazioni, è stato solo avviato e procede con inesorabile lentezza che lascia prevedere il trascinarsi delle criticità per le zone interessate per un tempo indefinito, assolutamente incompatibile con le esigenze di vivibilità e di tutela dei territori interessati;

**Considerato che:**

- I ripetuti incendi dei siti ed i diffusi fenomeni di dissesto idrogeologico delle aree interessate (che, a titolo esemplificativo, interessano ampi tratti della viabilità statale e comunale nei territori di Fragneto Monforte e Casalduni, oltre che versanti franosi a ridosso di civili abitazioni), rappresentano solo alcune delle criticità cui sono sottoposti i territori di che trattasi, in un quadro di sostanziale disattenzione delle Autorità regionali preposte;
- Sotto altro profilo, poi, l'area industriale dello STIR di Casalduni ha formato oggetto di apposita informativa dell'Arma dei Carabinieri alla Direzione Distrettuale Antimafia, redatta nell'anno 2002, e recante notizie in ordine a sospetti seppellimenti di rifiuti, i cui contenuti appaiono viepiù allarmanti all'esito dei recenti ritrovamenti di rifiuti tossici tombati in altre aree della provincia di Benevento da parte del Corpo Forestale dello Stato;

**Rilevato che:**

- Le descritte e conclamate condizioni di assoluta precarietà ambientale delle aree di che trattasi, non hanno impedito alla Regione Campania di sottoscrivere specifico Accordo con la Regione Calabria, in attuazione della recente delibera G.R. 338/2014, per il conferimento di rifiuti provenienti dalla Calabria presso l'impianto STIR di Casalduni;
- In costanza dell'attuazione del citato Accordo, i rappresentanti istituzionali delle comunità locali hanno segnalato l'incremento delle emissioni odorose provenienti dall'impianto STIR di Casalduni, pregiudizievole per la qualità della vita e la tutela della salute dei cittadini dei territori di Casalduni e Fragneto Monforte, evidentemente collegato all'aumento della quantità di rifiuto in trattamento, cui non corrisponde un adeguato stato di efficienza e funzionalità dell'impianto STIR di Casalduni;



- Difatti, in data 24/10/2014, l'ARPA Campania -Dipartimento di Benevento- ha redatto il report relativo ai controlli di che trattasi, in forza del quale sono state riscontrate sostanziali difformità dei rifiuti conferiti rispetto al codice CER 20.03.01 (rifiuti urbani non differenziati), essendo stato rilevato il conferimento di rifiuti frammisti non conformi al codice autorizzato, tra cui fibre di amianto, pneumatici, materiali ferrosi, etc, in ciò palesando la sostanziale inefficacia dei controlli previsti;

Tanto premesso e considerato.

### INTERROGA

Le Autorità in indirizzo per sapere:

1. se è noto lo stato di cose sopra evidenziato e quali sono le azioni in corso o che si intendono sviluppare affinché, utilizzando i poteri che l'Ordinamento conferisce all'Istituzione regionale, siano smaltite tutte le eco-balle stoccate nei siti in oggetto, in tempi ragionevolmente brevi;
2. Quali siano gli interventi provvisori ed urgenti programmati dalle Autorità interrogate per fronteggiare le criticità idrogeologiche legate alla presenza dei siti ed il ripristino della viabilità statale e comunale nei territori di Fragneto Monforte e Casalduni, in provincia di Benevento;
3. Quali siano i programmi ed i progetti di bonifica dei siti, attesa la conclamata necessità di smaltire tutte le eco balle stoccate e quali iniziative siano state adottate per verificare la presenza di rifiuti seppelliti nelle aree indicate;
4. Quale sia lo stato di attuazione dei programmi di manutenzione, ristrutturazione e riqualificazione dell'impianto STIR di Casalduni, con riferimento all'attuazione delle previsioni di cui alla L.R. 5/2014 in materia di competenze e *governance*;
5. Quale sia lo stato di attuazione del programma di realizzazione di un impianto di Biodigestione della frazione umida dei rifiuti in territorio di Casalduni, nelle adiacenze dell'area STIR, affidato al Commissario *ad acta*.-

Napoli, lì 24 Novembre 2014

Il Consigliere

Giulia ABBATE

